

Piano dei controlli

Cipolla rossa di Tropea Calabria

Indicazione Geografica Protetta

DPC080

Sommario

PREMESSA	3
1 - PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2 - TERMINI E DEFINIZIONI	4
3 - ADESIONE AL SISTEMA DI CONTROLLO	5
4 - PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO	6
• 4.1 RICONOSCIMENTO DELL'OPERATORE	6
5 - MODIFICHE INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE ALL'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI	7
6 - RECESSO O CESSAZIONE, VOLONTARIA DELL'ATTIVITÀ, SUBENTRO	7
7 - REQUISITI DI CONFORMITÀ	8
8 - INDICAZIONI PER I SOGGETTI DELLA FILIERA	8
8.1 PRODUTTORE AGRICOLO	8
8.2 CONFEZIONATORE	9
8.3 VIVAISTA	9
8.4 SEPARAZIONE DELLE PRODUZIONI	9
9 - INFORMAZIONI PERIODICHE DA TRASMETTERE A CSQA	10
10 - CONTROLLI DELL'ODC PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI	10
10.1 SICUREZZA	10
10.1.1 CONTROLLI DOCUMENTALI	10
10.1.2 CONTROLLI DI CONFORMITÀ DELLE ETICHETTE	11
10.2 CONTROLLI ISPETTIVI ORDINARI	11
10.2.1 ENTITÀ DEI CONTROLLI ISPETTIVI ORDINARI	11
10.3 CONTROLLI ISPETTIVI STRAORDINARI (O VERIFICHE ISPETTIVE SUPPLEMENTARI)	11
10.4 CONTROLLI ORGANOLETTEICI E MERCEOLOGICI SUL PRODOTTO	12
10.4.1 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE	12
11 - REGISTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA DA CSQA	12
12 - NON CONFORMITÀ	12
12.1 NC RILEVATE DA CSQA NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA	13
13 - RICORSI	13
14 - RISERVATEZZA	13
ALLEGATI	13
TABELLA 1- SINTESI DEI REQUISITI PREVISTI DAL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE E/O DPC	14
TABELLA 2: COMUNICAZIONI PERIODICHE DEGLI OPERATORI DA EFFETTUARE TRAMITE PORTALE DOPS 4.0.	15
TABELLA 3: FREQUENZA VISITE ISPETTIVE	16
TABELLA 4a: FREQUENZA AUTOCONTROLLO PER LA VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE	16
TABELLA 4b: FREQUENZA CONTROLLI DELL'OdC PER LA VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE	16
TABELLA 5: CLASSIFICAZIONE DELLE NON CONFORMITÀ E RELATIVI TRATTAMENTI	17
APPENDICE 1 – ELENCO DELLA MODULISTICA A SUPPORTO DEL PIANO DEI CONTROLLI	19

PREMESSA

Il Reg. UE n.2024/1143 sulle denominazioni di origine protette (DOP) e sulle indicazioni geografiche protette (IGP) stabilisce che i prodotti agroalimentari, che beneficiano della IG siano conformi ad un disciplinare e che i requisiti previsti dal medesimo disciplinare, siano controllati da Strutture di Controllo autorizzate dagli Stati membri (organismi di controllo privati o autorità pubbliche di controllo designate).

CSQA Certificazioni - Organismo di Controllo autorizzato ai sensi dell'art. n. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'articolo n. 14 della legge 526/99 (di seguito ODC) - ha definito per la IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria il presente Piano di Controllo (PdC) per lo svolgimento delle verifiche di conformità.

Il presente Piano descrive l'insieme delle attività di controlli (documentali, ispettive ed analitiche) da effettuarsi lungo la filiera della IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria, affinché venga garantito il rispetto del disciplinare di produzione e si applica, per le specifiche parti di pertinenza, a carico dei seguenti soggetti della filiera di produzione della IG: vivaista, produttore agricolo e confezionatore.

1 - PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. (UE) n. 2024/1143, del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.04.2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli;
- Reg. (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Regolamento (CE) n. 248/2008 della Commissione del 27/03/2008 recante iscrizione della denominazione "Cipolla Rossa di Tropea Calabria" nel registro delle denominazioni di origine protette e indicazioni geografiche protette;
- Decreto del 27 ottobre 2008: Iscrizione della denominazione «Cipolla rossa di Tropea Calabria» nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.
- Regolamento (CE) n. 264 del 18-03-2013 recante approvazione di una modifica del disciplinare della denominazione "Cipolla Rossa di Tropea Calabria"
- Provvedimento 26 marzo 2013. Modifica del Disciplinare di Produzione della denominazione "Cipolla rossa di Tropea Calabria" registrata in qualità di Indicazione Geografica Protetta in forza al Regolamento (CE) n. 284 della Commissione del 27 marzo 2008 (GU n. 87 del 13 aprile 2013).
- DM 27/5/2009 GU n. 131 del 9/6/2009 per l'attribuzione dell'incarico al Consorzio di Tutela a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526;
- L.128/1998 - L. Comunitaria 1995-97, con particolare riferimento all'art. 53 così come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999;
- D. Lgs 15.12.2017, n. 231, concernente la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011 e della direttiva 2011/91/UE, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 170 del 12 agosto 2016;
- D. Lgs 19.11.2004, n. 297, Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari;
- ISO/IEC 17025, Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura;
- Reg. (UE) n.1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 – requisiti relativi agli organismi che gestiscono i sistemi di certificazione di prodotti, processi e servizi.

2 - TERMINI E DEFINIZIONI

Attività di controllo	Esame documentale, ispettivo ed analitico mediante il quale l'Organismo di Controllo verifica il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel presente Piano dei Controlli.
Autocontrollo	Attività di riscontro e documentazione, attuata da parte degli operatori della filiera produttiva della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP, che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione.
Autorità	Sono rappresentate dal Ministero competente (Autorità competente nazionale), dalla Regione Calabria nell'ambito delle rispettive competenze.
Autorità di vigilanza	Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (ICQRF), Regione Calabria.
Azione correttiva	Insieme delle azioni intraprese dall'operatore, al fine di eliminare le cause che hanno determinato una non conformità.
Certificato di riconoscimento	Atto mediante il quale CSQA dichiara che un operatore è formalmente iscritto nell'elenco degli operatori della IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria. Nel caso specifico comunicazione di delibera del CEC relativa al riconoscimento del richiedente e l'iscrizione nel relativo elenco.
Certificazione di Conformità	Atto mediante il quale CSQA attesta che uno o più lotti di prodotto sono stati ottenuti nel rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione.
Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP	Prodotto finito ottenuto in conformità al disciplinare ed al presente Piano dei Controlli.
Comitato Esecutivo di Certificazione (CEC)	Organo decisionale di CSQA al quale è attribuito il compito e la responsabilità di decidere in merito alle pratiche relative ai soggetti che hanno accesso al Sistema di Certificazione.
Confezionatore	Soggetto riconosciuto che utilizzando prodotto idoneo alla IG e ubicato nell'areale disciplinato, procede al suo confezionamento e all'apposizione del logo identificativo della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP.
Consorzio di Tutela	Consorzio di Tutela riconosciuto, qualora incaricato dal Ministero competente secondo quanto previsto dall'Art. 14 della Legge 526-1999.
Denominazione di origine protetta/Indicazione Geografica Protetta (IG)	Definizione dell'art. 46 del Reg. (UE) 2024/1143
Disciplinare di produzione	Documento i cui contenuti sono definiti dall'Art. 49 del Reg. (UE) 2024/1143 e depositato presso il Ministero competente. Specifica quali sono i requisiti obbligatori per la IG e i procedimenti necessari per la sua realizzazione.
DOPS 4.0	Portale informatico messo a disposizione da CSQA a tutti gli operatori della filiera il cui utilizzo è obbligatorio.

Lotto	Insieme di unità di una derrata alimentare, prodotte, fabbricate o confezionate in circostanze praticamente identiche. Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore del prodotto alimentare o dal primo venditore stabilito nell'Unione Europea ed è apposto sotto la propria responsabilità.
Non conformità (NC)	Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli.
Non conformità grave (NC grave)	Non conformità che ingenera l'esclusione della materia prima e/o del prodotto e pregiudica la certificabilità del prodotto stesso.
Non conformità lieve (NC lieve)	Non conformità che non pregiudica la certificabilità del prodotto stesso.
OdC	Organismo di Controllo autorizzato, nel caso specifico CSQA Certificazioni srl.
Produttore Agricolo	Soggetto riconosciuto anche in forma associata (Coop/OP), che mediante la conduzione di terreni ubicati nella zona di produzione della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP conferisce prodotto idoneo al confezionamento.
Vivaista	Soggetto riconosciuto che effettua operazioni di semina e di produzione, in contenitori alveolari, delle piantine della IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria.

3 - ADESIONE AL SISTEMA DI CONTROLLO

Tutti gli operatori della filiera al fine di poter concorrere alla realizzazione della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP devono presentare specifica richiesta a CSQA inoltrando lo specifico modulo "Richiesta di adesione al sistema dei controlli" (MOD 001).

La Richiesta di adesione, sottoscritta dall'operatore, può essere consegnata all'OdC:

- direttamente dal soggetto richiedente;
- dal Consorzio di Tutela incaricato in nome e per conto dei propri soci;
- da altro soggetto a condizione che i richiedenti predispongano apposita delega per la consegna della domanda;

Con l'atto di presentazione della *Richiesta di adesione al Sistema dei Controlli*, ciascun soggetto:

- accetta integralmente i contenuti del Piano dei Controlli per la denominazione Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP;
- si impegna a collaborare con CSQA facilitando l'attività di controllo svolta dagli ispettori, con o senza preavviso, in tutte le sue fasi ed articolazioni;
- si impegna al pagamento delle tariffe previste (fisse e variabili) per l'adesione e la permanenza nel sistema.

La domanda di adesione al sistema di controllo per il **produttore agricolo** va presentata almeno 30 giorni prima della data di semina e/o trapianto; per **tutti gli altri operatori** la domanda può essere effettuata in qualsiasi periodo dell'anno.

Per tutti i soggetti della filiera disciplinata l'effettivo utilizzo della Indicazione dovrà avvenire esclusivamente ad avvenuto riconoscimento.

4 - PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO

Ricevuta la domanda di cui al punto 3 e la documentazione allegata, CSQA entro 20 giorni verifica la completezza e la correttezza delle informazioni e della documentazione trasmessa. CSQA pianifica la verifica ispettiva iniziale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta (comprensiva della modulistica accessoria), per il controllo dei requisiti.

Nel corso della verifica ispettiva iniziale CSQA controlla la corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda, l'idoneità del soggetto e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati per la specifica attività svolta dal richiedente; in particolare, oggetto della valutazione iniziale saranno:

- **per i produttori agricoli:** la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale come ad esempio l'ubicazione delle superfici sui territori previsti nel Disciplinare di Produzione, quantità delle superfici totali, numero delle piante per ettaro, sesto di impianto coerente, fascicolo aziendale aggiornato ove applicabile, gestione della tracciabilità delle produzioni, ecc.;
- **per i confezionatori:** la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale come ad esempio la disponibilità di locali, attrezzature ed impianti idonei per l'attività svolta, il rispetto delle norme cogenti (es. autorizzazione sanitaria) nonché la presenza e l'adeguatezza dei sistemi per l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto.
- **per i vivaisti:** la coerenza con le informazioni fornite nella domanda iniziale come ad esempio la provenienza del seme, la sua coltivazione in ambienti idonei, la gestione della tracciabilità delle piantine, ecc.;

Nel caso in cui dalla visita emergano circostanze difformi da quanto dichiarato e pregiudizievoli la conformità al disciplinare, la procedura viene sospesa fino al soddisfacimento del requisito previsto, ove possibile. Laddove l'Operatore non ottemperi alle richieste di adeguamento entro trenta (30) giorni, CSQA chiude l'istruttoria e invia al richiedente comunicazione di chiusura della pratica.

• 4.1 RICONOSCIMENTO DELL'OPERATORE

Acquisiti gli esiti della visita ispettiva iniziale e la documentazione prevista dal presente piano, l'addetto al riesame dell'attività di valutazione di CSQA avanza al Comitato Esecutivo di Certificazione, che delibera entro 15 giorni, la proposta di inserimento dell'operatore nell'elenco dei soggetti riconosciuti della IGP Cipolla Rossa di Tropea Calabria. Se la valutazione è positiva l'operatore è formalmente iscritto nell'elenco degli operatori idonei e riceve da CSQA la relativa comunicazione (Certificato di Riconoscimento) deliberato dal Comitato Esecutivo di Certificazione. Della decisione assunta viene data informazione al richiedente e al Consorzio di Tutela riconosciuto, ove esistente, per gli atti conseguenti entro 10 giorni dalla delibera.

La validità del riconoscimento ai fini della IGP Cipolla Rossa di Tropea Calabria, fatti salvi i casi di recesso o cessazione volontaria (vedi par. 6), è correlata alla validità dell'autorizzazione ministeriale rilasciata a CSQA ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità. Il riconoscimento e l'iscrizione negli elenchi CSQA ai fini della IGP Cipolla Rossa di Tropea Calabria sono automaticamente rinnovati fino a formale disdetta degli operatori interessati.

In caso di variazione del Piano dei controlli e/o del Tariffario approvati dall'Autorità Competente, CSQA provvederà a darne tempestiva comunicazione all'azienda a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) o, se non disponibile, tramite Raccomandata A/R.

L'azienda destinataria di detti aggiornamenti ha facoltà di recedere dal sistema dei controlli, dandone comunicazione a CSQA entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione dell'aggiornamento stesso. Decorso il suddetto periodo gli aggiornamenti del Piano dei controlli e/o del tariffario si intendono accettati.

5 - MODIFICHE INTERVENUTE SUCCESSIVAMENTE ALL'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI SOGGETTI RICONOSCIUTI

Qualora le situazioni descritte nella *Richiesta di adesione al Sistema dei Controlli* e nella documentazione allegata fossero oggetto di variazioni (a mero titolo di esempio: strutturali, produttive, organizzative, anagrafiche, variazione p.iva, ecc.), che interessano i requisiti del Disciplinare di Produzione e/o la titolarità dei diritti acquisiti, i soggetti della filiera riconosciuti sono tenuti a comunicare per scritto o via mail a CSQA – entro 15 giorni dal loro accadimento – le modifiche intervenute, allegando eventuale nuova documentazione, salvo il caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione sanitaria, di cui deve essere data comunicazione entro 24 ore dalla notifica della autorità che ha redatto la sospensione o revoca. In quest'ultimo caso l'operatore sospende immediatamente l'utilizzazione, per qualsiasi fine, del riferimento alla IG.

CSQA svolgerà le necessarie verifiche documentali riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni documentali e di effettuare, se ritenuto necessario, una verifica ispettiva finalizzata ad accertare che il soggetto mantenga i requisiti che ne hanno consentito il riconoscimento iniziale e l'inserimento nell'apposito *Elenco dei soggetti riconosciuti*.

In ogni caso le modifiche intervenute saranno oggetto di valutazione nel corso dei controlli ordinari effettuati da CSQA secondo quanto previsto dal presente Piano dei Controlli.

6 - RECESSO O CESSAZIONE, VOLONTARIA DELL'ATTIVITÀ, SUBENTRO

L'operatore che intende recedere dal sistema dei controlli è tenuto a comunicarlo a CSQA. Anche questa comunicazione può essere eventualmente trasmessa dal Consorzio di tutela o altro soggetto su specifica delega. L'operatore che intende recedere è altresì tenuto all'invio all'Odc delle eventuali comunicazioni periodiche previste di cui all'allegata tabella 2 oltre che ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal Tariffario.

Il soggetto che ha presentato la richiesta di recesso verrà cancellato dal relativo *Elenco dei soggetti riconosciuti* da CSQA. Qualora intendesse nuovamente partecipare alla filiera, dovrà essere nuovamente sottoposto all'iter completo di riconoscimento.

La cancellazione dagli elenchi obbliga gli operatori a cessare immediatamente l'utilizzo dei marchi di conformità delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti nei quali compaiano i riferimenti alla IG.

La cancellazione dell'operatore dagli elenchi di CSQA potrà essere effettuata anche senza ricevimento di una notifica di recesso, su delibera del Comitato Esecutivo di Certificazione, nel caso in cui l'operatore non risulti aver partecipato alla realizzazione della IG per un periodo di 24 mesi.

In tal caso CSQA invierà una comunicazione preventiva informando l'operatore della possibilità di cancellazione dall'elenco dei soggetti riconosciuti. Trascorsi 30 giorni senza che l'operatore esprima volontà contraria, CSQA procederà alla cancellazione dell'operatore dall'elenco dei soggetti riconosciuti.

La cancellazione dell'operatore dagli elenchi di CSQA potrà essere effettuata anche nel caso in cui:

- viene accertato, a seguito di controlli documentali o ispettivi, che l'operatore ha cessato l'attività e/o l'insediamento produttivo è di fatto dismesso, chiuso o abbandonato;
- l'operatore riconosciuto è in fase di liquidazione;
- l'operatore riconosciuto è dichiarato fallito;
- l'operatore (nei casi di impresa individuale) è deceduto, salvo che gli o l'eredità/e comunichino con le dovute formalità previste per legge di voler proseguire l'attività aziendale;

Si precisa che i soggetti che vengono revocati nel corso dell'anno sono comunque tenuti a pagare tutta la tariffa annuale fissa per l'anno di competenza in cui viene formalizzata la revoca e l'eventuale quota variabile sino a quel momento maturata.

Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro – DSA - (scaricabile al

seguente link: <https://www.csqa.it/it-it/dop-igp-stg>) si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza del cedente al circuito IG, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l'iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato Esecutivo di Certificazione, nel relativo elenco della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP senza l'effettuazione della verifica iniziale. La pratica non verrà portata alla valutazione del Comitato Esecutivo di Certificazione nel caso in cui non vi sia una modifica del CUAA e/o nel caso vi sia la modifica della sola sede legale e/o ragione sociale.

In tutti gli altri casi, CSQA pianificherà una verifica ispettiva a riscontro della conformità aziendale che, se confermata, comporterà l'iscrizione della stessa nell'*Elenco dei soggetti riconosciuti* della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato Esecutivo di Certificazione.

7 - REQUISITI DI CONFORMITÀ

I requisiti di conformità verificati da CSQA per ciascun operatore richiedente l'accesso o già inserito nel sistema dei controlli, sono sinteticamente riportati nell'allegata tabella 1 con il relativo riferimento al disciplinare di produzione.

8 - INDICAZIONI PER I SOGGETTI DELLA FILIERA

Gli operatori della filiera inseriti nel sistema dei controlli per il rispetto dei requisiti, di cui alla tabella 1 del punto precedente, rendono disponibili per i controlli da parte di CSQA i documenti e le informazioni di seguito riportate. Per tutti, l'utilizzo del portale informatico messo a disposizione di CSQA è lo strumento per comunicare i dati produttivi. Nei casi in cui l'operatore sia impossibilitato temporaneamente all'utilizzo del portale, può utilizzare la modulistica allegata al presente Piano per la gestione delle emergenze inviandola all'indirizzo: vegetali@csqa.it

8.1 PRODUTTORE AGRICOLO

Il produttore agricolo, ai fini dell'idoneità del prodotto destinato alla IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria e della tracciabilità della stessa, deve garantire e mantenere in autocontrollo, sia tramite documentazione aziendale, sia con la compilazione delle apposite maschere nel portale DOPS 4.0, registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto idoneo, che consenta di verificare:

- l'effettiva consistenza ed i riferimenti catastali degli appezzamenti coltivati a Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP;
- l'eventuale acquisto del materiale di propagazione con l'indicazione del fornitore, le relative quantità acquistate ed utilizzate;
- nel caso di seme e/o piantine autoprodotte, evidenza della loro provenienza;
- il rispetto delle modalità di coltivazione in linea con il disciplinare di produzione, al fine di verificare, tra le altre cose, anche densità di semina/trapianto;
- la registrazione delle date di semina/trapianto;
- le quantità raccolte distinte per tipologia (es. MOD 004 A);
- la registrazione delle quantità conferite utilizzando anche il portale DOPS 4.0 (es. MOD 004 B);
- la documentazione di vendita (DDT, fatture, ecc.).

Nella fase di cessione il prodotto idoneo alla IG deve essere accompagnato da apposita documentazione (DDT o altro) che espliciti tra le altre cose: il produttore agricolo, il destinatario e la quantità oggetto di consegna espressa in kg e che riporti, inoltre, la dicitura "Cipolla idonea a Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP" o frasi simili.

8.2 CONFEZIONATORE

Il confezionatore ai fini di garantire la tracciabilità delle attività connesse al confezionamento della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP, deve predisporre, anche tramite l'utilizzo delle maschere dedicate sul portale DOPS 4.0 per i controlli di conformità:

1) **Registro di carico/scarico** del prodotto, (o documento simile) dal quale si potrà evincere:

- Data di carico presso la propria sede operativa del prodotto destinato alla IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria (es: MOD 005)
- Identificazione del fornitore;
- Q.tà di prodotto acquistato;
- Lotto del produttore;
- Lotto eventualmente riassegnato;
- Q.tà di prodotto confezionato ed etichettato come Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP (es. MOD 006);
- Q.tà di prodotto ceduto a operatori per la successiva lavorazione e destinato alla trasformazione (es MOD 006);
- Q.tà di prodotto eventualmente riclassificato per destinazioni non in filiera (es. MOD 125).

2) **Cartelli/etichette** che permettano di identificare nonché di individuare tutto il prodotto in giacenza, dall'ingresso sino all'interno dello stabilimento e nelle eventuali celle di stoccaggio, da cui sia possibile risalire al:

- Tipo di prodotto;
- Lotto;
- Fornitore.

3) **Scheda di valutazione interna** o similare che dia evidenza dell'autocontrollo effettuato sul prodotto confezionato per la verifica delle caratteristiche merceologiche disciplinate.

4) **Registro delle Non Conformità e dei Reclami**, nel quale vanno annotate le eventuali non conformità accertate in autocontrollo e gli eventuali reclami ricevuti dai propri acquirenti/fornitori. Nella fase di cessione il prodotto idoneo alla IG deve essere accompagnato da apposita documentazione (DDT o altro) che espliciti tra le altre cose: il destinatario e la quantità oggetto di consegna espressa in kg e che riporti, inoltre, la dicitura "Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP" o frasi simili.

8.3 VIVAISTA

Il vivaista, ai fini dell'idoneità del prodotto destinato alla IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria e della tracciabilità della stessa, deve garantire e mantenere in autocontrollo, sia tramite documentazione aziendale, sia con la compilazione delle apposite maschere nel portale DOPS 4.0 (es. MOD 007), registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto idoneo, che consenta di verificare:

- provenienza del seme;
- coltivazione del seme;
- cessione delle piantine.

I vassoi contenenti i semi e/o le piantine devono essere opportunamente identificati con la dicitura "piantine di cipolla atta a divenire Cipolla Rossa di Tropea IGP" o diciture simili.

Nella fase di cessione il prodotto idoneo alla IG deve essere accompagnato da apposita documentazione (DDT o altro) che espliciti tra le altre cose: il destinatario e le piantine oggetto di consegna e che riporti, inoltre, la dicitura "Cipolla idonea a Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP" o frasi simili.

8.4 SEPARAZIONE DELLE PRODUZIONI

Gli operatori assoggettati al controllo devono garantire la separazione del prodotto idoneo alla IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito, adottando criteri di separazione spaziale delle produzioni idonee a Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP e non idonee o, in alternativa, utilizzando criteri di separazione temporale delle lavorazioni mediante il differimento temporale delle stesse.

Nel caso di separazione “spaziale” l’operatore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria.

Nel caso di separazione “temporale” delle produzioni le registrazioni delle operazioni dovranno contenere gli elementi atti a dimostrare la separazione della IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito.

Le produzioni destinate alla IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria devono essere mantenute distinte dal prodotto generico ed opportunamente identificate e registrate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di CSQA nel corso delle verifiche ispettive.

9 - INFORMAZIONI PERIODICHE DA TRASMETTERE A CSQA

Al fine di agevolare il controllo documentale da parte di CSQA ciascun soggetto della filiera è tenuto a trasmettere a CSQA le informazioni periodiche contenute nell’allegata tabella 2.

In caso di mancata trasmissione delle dichiarazioni richieste entro i termini previsti, CSQA solleciterà l’Azienda alla trasmissione delle stesse entro 15 giorni. In caso di ulteriore mancata comunicazione entro la scadenza prevista dal sollecito, CSQA effettuerà una verifica ispettiva supplementare, con costi a carico dell’operatore, per il reperimento e il riscontro delle informazioni non ricevute.

10 - CONTROLLI DELL’ODC PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI

CSQA a partire dall’anno successivo a quello del riconoscimento, effettua periodici controlli (documentali e ispettivi) per la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati e degli adempimenti previsti dal presente Piano di Controllo, da parte di tutti gli operatori inseriti nell’elenco di cui al punto 4.1.

In particolare, CSQA verifica:

- la capacità degli operatori di garantire l’identificazione e rintracciabilità delle materie prime e del prodotto finale in entrata e in uscita;
 - l’effettivo rispetto delle modalità di coltivazione, lavorazione, confezionamento e dei parametri merceologici del prodotto finito previsti dal disciplinare di produzione;
 - la presenza, l’idoneità e l’aggiornamento della modulistica e dei registri impiegati ed in generale la corretta gestione della documentazione sopracitata oltre al corretto utilizzo del portale DOS 4.0.
- I soggetti di filiera devono fornire disponibilità ed accettare i controlli, con o senza preavviso, che CSQA intende effettuare al fine della valutazione di conformità presso i siti produttivi. Gli operatori sono tenuti ad accettare anche le eventuali verifiche di accompagnamento del personale CSQA incaricato del controllo da parte di ispettori di ACCREDIA o dell’Autorità di vigilanza, ai fini della sorveglianza sull’operato dell’organismo di controllo.

10.1 SICUREZZA

L’operatore assoggettato al controllo è tenuto a fornire al personale ispettivo, e/o in affiancamento, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, in relazione alla propria attività (compresi i DPI previsti e disponibili), al fine di consentire lo svolgimento dei controlli in sicurezza. È responsabilità dell’operatore fornire al personale ispettivo adeguati DPI o, in caso di dotazioni personali, verificarne l’adeguatezza in relazione alla propria attività.

10.1.1 CONTROLLI DOCUMENTALI

Sono ordinariamente svolti sia sulla documentazione che ciascun operatore è tenuto ad inviare a CSQA, tramite l’utilizzo obbligatorio del portale DOPS 4.0 nel corso dell’anno (vedi allegata tab. 2), che sui documenti (registri, etc.) indicati nei punti precedenti, che gli operatori devono detenere, compilare e rendere disponibili a CSQA nel corso delle verifiche ispettive.

10.1.2 CONTROLLI DI CONFORMITA' DELLE ETICHETTE

CSQA verifica a campione durante le verifiche ispettive di sorveglianza annuale la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento, di designazione e di presentazione della IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria, preventivamente alla sua immissione in commercio.

In relazione agli elementi di designazione e presentazione della IG, i confezionatori devono attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione. Nella presentazione del prodotto deve inoltre essere riportata la dicitura "Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Ministero competente" seguito dalla parola ITALIA o dalla bandiera italiana. Tale dicitura potrà essere tradotta nelle lingue dei Paesi di destinazione del prodotto.

Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare da parte di CSQA, il Consorzio di Tutela della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP, nell'esercizio delle funzioni di tutela della IG e di assistenza tecnica attribuite dalla normativa in materia, attribuite dalla vigente legislazione, procede ad una valutazione dell'etichetta antecedentemente all'impiego della medesima da parte degli operatori. A tal fine tutti gli operatori trasmettono le etichette al citato Consorzio di Tutela per l'approvazione delle stesse.

Ogni eventuale altra ulteriore indicazione o informazione presente in etichetta viene apposta sotto la diretta responsabilità del confezionatore che ne risponderà anche nei confronti delle Autorità pubbliche preposte in materia di etichettatura e pubblicità dei prodotti alimentari.

10.2 CONTROLLI ISPETTIVI ORDINARI

I controlli ispettivi vengono effettuati periodicamente presso gli operatori della filiera censiti al momento dell'inserimento degli stessi nel sistema dei controlli della IG Cipolla Rossa di Tropea Calabria. Lo scopo dei controlli ispettivi è quello di verificare il mantenimento dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione.

I controlli ispettivi vengono svolti nel periodo più funzionale al controllo stesso ed ordinariamente al momento in cui gli operatori sono attivi.

10.2.1 ENTITA' DEI CONTROLLI ISPETTIVI ORDINARI

Nell'allegata tabella 3 è riportata la percentuale di operatori che annualmente saranno oggetto di una visita ispettiva ordinaria da parte dell'OdC.

Nei casi in cui la frequenza relativa alla verifica ispettiva di sorveglianza annuale sia inferiore al 100% dei soggetti iscritti, CSQA effettua un sorteggio.

Tali operazioni di sorteggio sono eseguite entro il mese di febbraio, con riferimento ai soggetti iscritti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, in modo tale che i controlli siano svolti entro l'anno solare.

10.3 CONTROLLI ISPETTIVI STRAORDINARI (O VERIFICHE ISPETTIVE SUPPLEMENTARI)

Sono ulteriori controlli effettuati da CSQA a seguito di:

- segnalazioni circoscritte e documentate pervenute dal Consorzio di Tutela riconosciuto concernenti irregolarità accertate a carico degli operatori;
- specifiche non conformità gravi accertate a carico dell'operatore individuate nella successiva tabella 5;
- eventi per i quali l'OdC ritiene opportuno procedere ad una visita ispettiva supplementare (in questi casi l'OdC dovrà informare l'Ufficio ICQRF territorialmente competente i motivi per i quali intende effettuare il controllo);
- nei casi in cui l'operatore non ha trasmesso all'OdC le informazioni periodiche di cui alla tabella 2.

10.4 CONTROLLI ORGANOLETTICI E MERCEOLOGICI SUL PRODOTTO

Per la verifica dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione per il prodotto finito di cui alla tabella 1, vengono effettuati dall'OdC controlli fisici, organolettici e merceologici secondo quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare di produzione. Ai fini del controllo qualitativo delle produzioni, in sede di verifica ispettiva presso il confezionatore, CSQA, dopo aver verificato documentalmente la tracciabilità del prodotto, esegue una valutazione delle caratteristiche merceologiche del prodotto come previsto dall'art. 2 del Disciplinare di produzione.

10.4.1 CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

Le attività di riscontro diretto delle caratteristiche merceologiche disciplinate all'art. 2 saranno effettuate in presenza di un rappresentante del confezionatore e prenderanno in considerazione 30 cipolle selezionate casualmente dall'ispettore CSQA da un lotto di Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP (confezionato, sfuso in attesa di confezionamento, o in fase di confezionamento), disponibile al momento della verifica ispettiva. Dal campione di 30 cipolle, viene selezionato un numero di cipolle pari a 5 che saranno sottoposte alla valutazione organolettica. In caso di mancata rispondenza per una o più delle caratteristiche merceologiche, il lotto corrispondente dovrà essere escluso dal circuito IGP; inoltre l'ispettore CSQA disporrà una nuova attività di campionamento su altro lotto con la stessa precedente metodologia, fino al ripristino delle condizioni di conformità.

11 - REGISTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA DA CSQA

L'attività di controllo svolta dal personale ispettivo di CSQA viene registrata su appositi verbali di controllo predisposti per le categorie di operatori inseriti nel sistema dei controlli.

Gli elementi base di ciascun verbale ispettivo sono:

- data ed ora di inizio e fine della verifica ispettiva;
- identificazione della tipologia di visita ispettiva (ordinaria/supplementare), che l'ispettore si appresta a condurre;
- identificazione del corpo ispettivo di CSQA e del/i dipendente/i/delegato/i dell'operatore iscritto che partecipano alla verifica;
- elenco dei requisiti verificati;
- spazio destinato alle registrazioni dei rilievi e delle osservazioni;
- firma e timbro dell'Azienda/Soggetto presso il quale è stato condotto il controllo.

12 - NON CONFORMITÀ

Il mancato soddisfacimento di un requisito specifico richiesto dal disciplinare di produzione o un mancato adempimento previsto dal presente piano dei controlli, accertato dall'OdC, dà luogo ad una non conformità. Le non conformità (NC) vengono classificate in gravi e lievi.

A seguito delle NC vengono adottati da CSQA dei provvedimenti a carico dell'operatore in funzione della gravità di quanto accertato. Il trattamento della non conformità è sempre comunicato all'operatore prevedendo:

Verifiche ispettive supplementari (VIS): ovvero un'attività di controllo supplementare specifica costituita da almeno una visita ispettiva supplementare (per le NC classificate gravi);

Esclusione del prodotto dal circuito IG: che impedisce all'operatore di rivendicare il lotto campionato come IG;

Richiesta e/o aggiornamento della documentazione: provvedimento con il quale l'OdC richiede ufficialmente al soggetto riconosciuto di inviare un determinato documento o aggiornare un registro utile ai fini del mantenimento dei requisiti di riconoscimento. Il mancato aggiornamento della documentazione da parte dell'operatore può dar luogo ad una visita ispettiva supplementare. Nell'allegata tabella 5 sono riportate le possibili NC con i relativi trattamenti, a carico di ciascun operatore della filiera.

12.1 NC RILEVATE DA CSQA NEL CORSO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come gravi saranno comunicate all'ICQRF per il seguito di competenza.

La comunicazione alle autorità competenti (ICQRF) delle non conformità gravi rilevate dall'ODC nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto di ricorso, ove presentato dall'operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la presentazione del ricorso (vedi paragrafo 13).

13 – RICORSI

L'operatore potrà fare ricorso alla Giunta di Appello di CSQA contro i provvedimenti e le decisioni assunte dal Comitato Esecutivo di Certificazione dell'OdC a seguito delle attività di controllo.

Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa dall'OdC e dovrà essere indirizzato al Presidente del Comitato di Appello (cfr. modulo per la compilazione del ricorso MOD080 disponibile all'indirizzo: www.csqa.it/CSQA/Download/Ricorsi-e-Reclami).

Il ricorso dovrà essere sottoscritto dall'operatore interessato (Legale Rappresentante dell'azienda) e dovrà contenere la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché il dettaglio dell'eventuale documentazione che si intende produrre.

Il Comitato di Appello esamina il ricorso, ascolta i rappresentanti dell'operatore, se richiesto, e decide entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso. Le delibere verranno ufficializzate al ricorrente tramite lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata. Le spese relative al ricorso rimarranno a totale carico della parte soccombente. In caso di soccombenza parziale tali spese sono proporzionalmente ridotte.

Le decisioni dell'organo deliberante in merito ai ricorsi sono vincolanti per l'OdC e per il ricorrente e sono impugnabili esclusivamente innanzi all'Autorità Giudiziaria.

14 – RISERVATEZZA

Fatti salvi gli adempimenti agli obblighi verso le Autorità preposte al controllo e alla vigilanza sulla Indicazione, CSQA assicura ai soggetti della filiera disciplinata della Cipolla Rossa di Tropea Calabria IGP il mantenimento della riservatezza e la non diffusione per tutte le informazioni di cui il personale (ispettivo, tecnico, amministrativo o componente dei Comitati) possa venire a conoscenza per i rapporti intercorrenti con i soggetti ai fini dell'espletamento dei controlli di conformità.

ALLEGATI

TABELLA 1- SINTESI DEI REQUISITI PREVISTI DAL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE E/O DPC

Tabella 1 - Sintesi dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione e/o Piano dei Controlli				
CATEGORIA DI OPERATORE	CATEGORIA REQUISITO	DESCRIZIONE	CODICE	RIF. DISCIPLINARE
Produttore agricolo	Identificazione e Tracciabilità	Iscrizione operatore in elenco	A01	Art. 4
		Denuncia quantitativi	A02	Art. 4
	Zona di produzione	Zona di produzione prevista dal Disciplinare di produzione	A03	Art.3
	Modalità di coltivazione	I sesti di impianto in funzione del terreno e della tecnica colturale variano da 4-20 cm sulla fila a 10-22 cm nell'interfila con densità variabile da 250.000 piante /ettaro a 900.000 piante/ettaro	A04	Art.5
Vivaista	Identificazione e Tracciabilità	Iscrizione operatore in elenco	B01	Art. 4
		Denuncia quantitativi	B02	Art. 4
Vivaista	Modalità di coltivazione	Le operazioni di semina per la "Cipolla Rossa di Tropea Calabria" vengono effettuate a partire da agosto, direttamente in vivaio [...]; Il trapianto si effettua [...] quando le piantine nel vivaio hanno raggiunto 15 cm di altezza e 4-5 foglie.	B03	Art. 5
Confezionatore	Identificazione e Tracciabilità	Iscrizione operatore in elenco	C01	Art. 4
		Denuncia quantitativi	C02	Art. 4
Confezionatore	Ubicazione	Zona di produzione prevista dal Disciplinare di produzione all'art. 3	C03	Art. 7
Confezionatore	Caratteristiche del prodotto	1) Cipollotto: a) colore: bianco-rosato - violaceo b) sapore: dolce, tenero c) calibro: si rimanda ai vincoli previsti dalle norme comunitarie; Il profilo merceologico del Cipollotto a I.G.P. comprende la Categoria I. 2) Cipolla da consumo fresco: a) colore: bianco-rosso fino al violaceo b) sapore: dolci e teneri c) calibro: si rimanda ai vincoli previsti dalle norme comunitarie; Il profilo merceologico della Cipolla da consumo fresco a I.G.P. comprende la Categoria I . 3) Cipolla da serbo: a) colore: rosso-violaceo b) sapore: dolci e croccanti	C04	Art. 2

	Cipolla rossa di Tropea Calabria I.G.P.	DPC 080
--	---	---------

		c) calibro: si rimanda ai vincoli previsti dalle norme comunitarie; Il profilo merceologico della Cipolla da serbo a I.G.P. comprende la Categoria I.		
Confezionatore	Presentazione prodotto	Cipollotti riuniti in fascetti e posti in cassette di cartone, plastica o legno; la cipolla da consumo fresco è raccolta in mazzi da 1.5- 6 kg posti in cassoni e cassette. Per le cipolle da serbo il confezionamento di peso variabile fino ad un massimo di 25 kg in sacchetti o cassette.	C05	Art. 9
Confezionatore	Presentazione prodotto	Sui contenitori devono essere indicati, in caratteri di stampa doppi rispetto a tutti gli altri, le diciture “Cipolla Rossa di Tropea Calabria” IGP accompagnata dalla specificazione della tipologia “cipollotto”, “cipolla da consumo fresco”, “cipolla da serbo” e dal marchio.	C06	Art. 9
Confezionatore	Presentazione prodotto	Sui contenitori devono essere, altresì riportati tutti gli elementi atti ad individuare il nome, la ragione sociale e l’indirizzo del confezionatore, il peso netto all’origine, nonché eventuali indicazioni complementari ed accessorie non aventi carattere laudativo e non idonee a trarre in inganno il consumatore sulla natura e le caratteristiche del prodotto.	C07	Art. 9
Confezionatore	Presentazione prodotto	I cipollotti e le cipolle da serbo in treccia, all’immissione sul mercato, porteranno, su adesivo o altro materiale, il logo dell’Unione ed il marchio, le cipolle da consumo fresco, invece, poste in cassoni o cassette, saranno dotate di etichetta completa, a livello di singoli fasci, comprensiva di ragione sociale della ditta, del logo dell’Unione, del marchio e della tipologia di prodotto, al fine di garantirne la tracciabilità e renderlo perfettamente riconoscibile	C08	Art. 9
Confezionatore	Presentazione prodotto	E’ vietata l’aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi: dolce, croccante, tenera, non piccante, genuina, tipica.	C09	Art. 9

TABELLA 2: COMUNICAZIONI PERIODICHE DEGLI OPERATORI DA EFFETTUARE TRAMITE PORTALE DOPS 4.0.

	Cipolla rossa di Tropea Calabria I.G.P.	DPC 080
--	---	---------

CATEGORIA DI OPERATORE	CODICE COMUNICAZIONE	INFORMAZIONI PERIODICHE	FREQUENZA
Vivaista	B02	Dichiarazione di consegna ai produttori (es. MOD 007)	Entro 30 giorni dalla data di consegna
Produttore agricolo	A01	Catasto terreni e programma annuale di produzione (es. MOD 002)	Almeno 30 giorni prima della semina e/o trapianto
Produttore agricolo	A02	Dichiarazione di cessione prodotto (es. MOD 004B)	Entro 10 giorni dalla data di cessione
Produttore agricolo	A03	Dichiarazione finale di produzione (es. MOD 004A)	Entro 15 giorni dalla data di fine raccolta di ogni singola raccolta per ogni tipologia di Cipolla: cipollotto, cipolla da consumo fresco, cipolla da serbo
Confezionatore	C01	Dichiarazione mensile di confezionamento (es. MOD 006)	Entro il giorno 15 del mese successivo anche in caso di “confezionamento a zero”

TABELLA 3: FREQUENZA VISITE ISPETTIVE

OPERATORE DELLA FILIERA	FREQUENZA MINIMA VISITE ISPETTIVE
Vivaista	100%
Produttore agricolo	33%+ 2%
Confezionatore	100%

TABELLA 4a: FREQUENZA AUTOCONTROLLO PER LA VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

OPERATORE DELLA FILIERA	CONTROLLI ANNUO
Confezionatore	In continuo ad ogni lotto

TABELLA 4b: FREQUENZA CONTROLLI DELL'OdC PER LA VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

OPERATORE DELLA FILIERA	CONTROLLI ANNUO
Confezionatore	1 controllo all'anno in occasione della verifica ispettiva di sorveglianza

TABELLA 5: CLASSIFICAZIONE DELLE NON CONFORMITA' E RELATIVI TRATTAMENTI

Operatore	Categoria requisito adempimento	ID	Codice requisito specifico adempimento	Non Conformità L=lieve G=grave	Trattamento della non conformità	Azione OdC
Produttore agricolo	Zona di produzione non conforme per particelle successive al primo riconoscimento	01	A03	Diniego del riconoscimento delle particelle	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato.	VIS per controllo esclusione prodotto
Produttore agricolo	Modalità di coltivazione non conformi	02	A04	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Produttore agricolo	Carenza della identificazione e delle registrazioni con perdita della tracciabilità	03	A01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Vivaista	Carenza della identificazione e delle registrazioni con perdita della tracciabilità	04	B01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Vivaista	Modalità di coltivazione non conformi	05	B03	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore	Zona di produzione non conforme per particelle successive al primo riconoscimento	06	C03	Diniego del riconoscimento delle particelle	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato.	VIS per controllo esclusione prodotto
Confezionatore	Carenza della identificazione e delle registrazioni con perdita della tracciabilità	07	C01	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore	Mancata comunicazione di sospensione o revoca della registrazione sanitaria	08	Par. 5	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore	Caratteristiche merceologiche ed organolettiche del prodotto non conformi	09	C04	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore	Carenza rispetto frequenza autocontrollo	10	Tabella 4a	L	Richiesta adeguamento procedure autocontrollo entro 15 giorni	Verifica documentale. In caso di mancato adeguamento VIS
Confezionatore	Mancata frequenza autocontrollo	11	Tabella 4a	G	Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Confezionatore	Presentazioni conformi non approvate dal Consorzio di Tutela	12	Par. 10.1.2 C05,C06,C07, C08,C09	L	Richiesta approvazione al Consorzio entro 10 giorni dalla segnalazione	Verifica presenza approvazione consortile
Confezionatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura non conformi per prodotto non ancora commercializzato	13	Par. 10.1.2 C05,C06,C07, C08,C09	L	Inibizione utilizzo etichette non conformi. Adeguamento presentazioni e invio aggiornamento a OdC.	Verifica presenza approvazione consortile entro 10 giorni. VIS In caso di mancato adeguamento

Operatore	Categoria requisito adempimento	ID	Codice requisito specifico adempimento	Non Conformità L=lieve G=grave	Trattamento della non conformità	Azione OdC
Confezionatore	Modalità di confezionamento ed etichettatura non conformi per prodotto commercializzato	14	Par. 10.1.2 C05,C06,C07, C08,C09	G	Inibizione impiego etichetta e richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento senza pregiudizio per la conformità di processo e prodotto	15	Par. 5	L	Integrazione documentale entro 7 giorni dal riscontro	Valutazione integrazioni. VIS in caso di mancate integrazioni
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento con pregiudizio per la conformità di processo e prodotto	16	Par. 5	G	Esclusione prodotto. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Carenza delle identificazioni/registrazioni, anche sul portale DOPS 4.0, o in ritardo senza perdita di tracciabilità/conformità	17	Par. 8 Par. 8.1 Par. 8.2 Par. 8.3	L	Richiesta adeguamento e invio evidenze all'OdC entro 15 giorni dall'invio della comunicazione	Valutazione integrazioni. VIS in caso di mancate integrazioni
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Carenza delle identificazioni/registrazioni, anche sul portale DOPS 4.0, o in ritardo con perdita di tracciabilità/conformità	18	Par. 8 Par. 8.1 Par. 8.2 Par. 8.3	G	Esclusione prodotto dal circuito IGP. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Mancato rispetto invio comunicazioni periodiche	19	Tabella 2 Par. 9	L	Richiesta integrazione documentale	VIS in caso di mancato invio delle comunicazioni periodiche, dopo sollecito
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Carenza di registrazione dei parametri di processo senza pregiudizio per la tracciabilità/conformità	20	Par. 8 Par. 8.1 Par. 8.2 Par. 8.3	L	Adeguamento e invio evidenze all'OdC	Valutazione integrazione documentale. VIS in caso di mancata integrazione
Adempimenti a carico di tutti gli operatori	Assenza di registrazione dei parametri di processo con pregiudizio per la conformità/tracciabilità	21	Par. 8 Par. 8.1 Par. 8.2 Par. 8.3	G	Esclusione prodotto dal circuito IGP. Richiesta adeguamento	VIS a riscontro adeguamento procedure

APPENDICE 1 – ELENCO DELLA MODULISTICA A SUPPORTO DEL PIANO DEI CONTROLLI**MODELLI OBBLIGATORI:**

MOD 001	Richiesta di adesione al sistema dei controlli
MOD 002	Catasto Terreni
MOD 004A	Dichiarazione di produzione
MOD 004B	Cessione a confezionatore
MOD 005	Carico prodotto
MOD 006	Confezionamento
MOD 007	Cessione piantine
MOD 125	Riclassificazione